



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 1106

All. 1

ii Attilio Lo Bianco

**Al Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria EMILIA ROMAGNA
Al Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio Capo del Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali**

R O M A

**Al Coordinatore Regionale
UIL PA Penitenziari
Attilio Lo Bianco BOLOGNA
Al Coordinatore Provinciale
UIL PA Nacca Luigi Raffaele
REGGIO EMILIA**

OGGETTO: diritto di informazione -

Il coordinamento provinciale della UILPA di Reggio Emilia con la nota n.21/2002 del 18/10/2002, che ad ogni buon fine si allega in copia, ha denunciato che il Direttore del Centro Servizio Sociale Adulti ha messo in dubbio il diritto, da parte nostra, di indirizzare corrispondenza, indirizzata ai nostri iscritti, presso il predetto ufficio.

La normativa vigente, già richiamata dal Coordinamento Provinciale UIL PA, al contrario, disciplina in maniera precisa lo svolgimento dell'attività sindacale all'interno dei luoghi di lavoro, ivi compreso il diritto di ricevere informazioni da parte delle altre strutture oltre che dall'Amministrazione stessa. Tanta rigidità non può pertanto essere tollerata nel momento in cui a livello centrale si sottoscrivono accordi che, al passo con i tempi, prevedono e disciplinano sistemi di informazione avanzati, quali gli indirizzi di posta elettronica. E', quindi, inaccettabile che, a livello periferico, invece, si limiti addirittura la comunicazione epistolare.

Premesso quanto sopra si prega di voler intervenire nei confronti del Direttore predetto affinché vengano rimossi gli ostacoli predetti.

In attesa di conoscere i provvedimenti adottati, porgo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**



Reggio Emilia, 18/10/2002

Prot.21/2002

Raccomandata a. r.

**AL SIG. DIRETTORE CENTRO SERVIZI
SOCIALE ADULTI
VIA PARADISI, 10
42100 REGGIO EMILIA (RE)**

e p.c.

**AL SIG. PROVVEDITORE REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
VIA FINELLI, 1
40100 BOLOGNA (BO)**

**AL SEGRETARIO NAZIONALE UILPA
VIA EMILIO LEPIDO 46
00175 ROMA (RM)**

**AL SEGRETARIO NAZIONALE UILPA PENITENZIARI
VIA EMILIO LEPIDO 46
00175 ROMA (RM)**

In relazione alla richiesta del Direttore del centro servizi sociale adulti di non recapitare, a mezzo posta, documentazione sindacale sul luogo di lavoro alle Sigg.re Goglia e Pecorelli, nostre iscritte, intendiamo sottolineare l'ampio respiro consentito al diritto di svolgere attività sindacale sancito dall'art. 14 Legge 300/70:

"Il diritto di costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacale, è garantito a tutti i lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro."

La richiesta si colloca al limite del comportamento antisindacale e risulta inaccettabile alla nostra sigla, alla quale, peraltro, andava rivolta e motivata. Non emerge, difatti, il motivo della posizione del Dirigente preposto, se non nell'intento di ostacolare la normale informazione sindacale che si attiva in tutti i posti di lavoro, anche attraverso strumenti ben più sofisticati e complessi. La legge infatti chiede ad ogni datore di lavoro di facilitare con ogni mezzo le comunicazioni attinenti l'attività sindacale.

Non vedendo nell'invio di missive nessun elemento di turbativa, ne' di interruzione illecita del servizio reso dalle dipendenti, si ribadisce che questa associazione continuerà a servirsi di tale strumento, almeno fino a quando non appaia evidente e legittima la motivazione per sospenderlo.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE FRONTALE RESPONSABILE UILPA
(NACCA LUIGI RAFFAELE)